

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Provincia di Novara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

8

OGGETTO: Art.7 convenzione per la formazione del Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali – C.I.S.A 24. Delibera di scioglimento per decorso del tempo stabilito per la sua durata e conseguente liquidazione.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **venti**, del mese di **aprile**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta pubblica i componenti di questo Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PASTORE ALDO	SINDACO	X	
COCCA DIEGO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PATRIOLI PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RAMPONI ERNESTO ELVIS	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GALLARINI GIOVANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
LAVATELLI DARIO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
CONDELLO MARILENA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MASSARA ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
CAMEROTA CRISTIAN	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MILANINO CARLO GUSTAVO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
		8	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. GABRIO MAMBRINI** il quale prevede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PASTORE ALDO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Art. 7 convenzione per la formazione del Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali - C.I.S.A. 24. Delibera di scioglimento per decorso del tempo stabilito per la sua durata e conseguente liquidazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 1 febbraio 2017 l'Assemblea del Consorzio Cisa 24 ha adottato le deliberazioni n. 1 e n. 2 con le quali sono state assunte le seguenti decisioni;

Con la deliberazione n. 1 l'Assemblea ha deliberato:

di prendere atto delle linee guida della Regione Piemonte espresse nel Patto per il Sociale 2015/2017 e conseguentemente di avviare una concertazione fra CISA OVEST-TICINO e CISA 24 al fine di prevedere una futura unificazione dei due Enti Gestori, previo adeguato studio e conoscenza delle specificità territoriali, attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro su due livelli, politico e tecnico, la cui composizione è demandata a successive valutazioni dei rappresentanti dei due Consorzi;

di richiedere alla Regione Piemonte la collaborazione di tecnici regionali con funzione di supporto metodologico e progettuale, al fine particolarmente di

- * promuovere e facilitare la negoziazione e l'accordo tra i due enti Gestori;*
- * approfondire la conoscenza delle diversità territoriali sia sotto il profilo organizzativo, economico/finanziario e le priorità territoriali;*
- * garantire il necessario raccordo tra Enti gestori, ASL e Regione;*
- * incominciare a perseguire e rafforzare lo sviluppo della programmazione territoriale attraverso la progettazione e la realizzazione di azioni a sostegno dei percorsi condivisi;*
- * supportare il processo di individuazione ed elaborazione delle problematiche sociali prioritarie e la successiva riflessione circa la congruenza dell'offerta dei servizi con i problemi rilevati;*

Con la successiva deliberazione n. 2, l'Assemblea ha poi deliberato:

Di richiedere ai Comuni di Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiato, Tornaco, Vespolate e Vicolungo l'adozione di apposita deliberazione dei rispettivi Consigli comunali con la quale, in attuazione dell'art. 4 della convenzione stipulata in data 24 aprile 1997, si stabilisce di prorogare la durata del Consorzio Cisa 24, prevedendone la sua durata fino a conclusione del processo di fusione tra il Consorzio Ovest Ticino ed il Consorzio Cisa 24 e comunque non oltre il 30 giugno 2018;

Di segnalare la necessità che le deliberazioni dei Consigli comunali siano adottate entro la data del 23 aprile 2017 al fine di garantire la continuità complessiva della attività del Consorzio a favore di tutti i Comuni aderenti al Consorzio

Considerato tuttavia che con successiva deliberazione n. 3 in data 27 marzo 2017, ai sensi dell'art. 10 comma 4 dello statuto, l'Assemblea del Consorzio Cisa 24 ha deliberato:

1) Di proporre ai Comuni del Consorzio Cisa 24 lo scioglimento del suddetto Consorzio a decorrere dalla data del 24 aprile 2017

2) Di richiedere ai Comuni l'adozione di apposita deliberazione con la quale si stabilisce di procedere allo scioglimento del Consorzio Cisa 24 per decorso del tempo stabilito per la sua durata e che non sussiste la volontà di prorogarne la durata;

3) di richiedere che tale deliberazione sia adottata con urgenza e comunque entro la data del 23 aprile 2017;

4) di richiedere ai comuni che avessero nel frattempo provveduto a deliberare la proroga del Consorzio sulla base della precedente proposta conseguente alla deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 1 febbraio 2017, di revocare, nel contesto della nuova deliberazione di cui al punto 2), la precedente deliberazione di proroga

5) Di precisare, nel rispetto del tenore letterale dell'art. 7 della convenzione, che lo scioglimento del Consorzio si verificherà a seguito della mancata adozione della deliberazione di proroga dell'ente da parte di almeno un quarto degli enti consorziati e di almeno un quarto delle quote di partecipazione, derivandone pertanto che, l'effettiva eventuale mancata adozione della deliberazione con la quale si esprime la volontà di procedere allo scioglimento, costituisce in ogni caso volontà di procedere al suddetto scioglimento del Consorzio Cisa 24 per avvenuta decorrenza dei termini, non sussistendo nel contempo apposita e contraria deliberazione di volontà di proroga

6) Di avviare conseguentemente l'iter procedimentale di liquidazione del Consorzio Cisa 24, a far data dal giorno 24 aprile 2017, che dovrà concludersi, con la definitiva estinzione della forma associativa, in concomitanza con la costituzione del nuovo consorzio derivante dalla fusione del Consorzio Ovest Ticino con i Comuni del disciolto Consorzio Cisa 24 che vi aderiranno;

7) Di nominare commissario liquidatore del Consorzio Cisa 24 il Presidente e legale rappresentante del Consorzio, Dott. Pieluigi Migliavacca

8) Di stabilire che il commissario liquidatore si avvarrà, per lo svolgimento dell'incarico, di un collegio di coordinamento delle attività di liquidazione, costituito dai membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di scioglimento del Consorzio;

9) Di conferire al commissario liquidatore ed al collegio di coordinamento il seguente mandato:

- curare la gestione ordinaria finalizzata alla salvaguardia del valore e dell'operatività dell'Ente fino al completo trasferimento delle attività al nuovo Consorzio che sarà costituito a seguito della fusione del Consorzi Ovest Ticino e dei comuni già aderenti al Consorzio Cisa 24, nella consapevolezza che dallo stato di sofferenza in cui si troverà ad operare il consorzio in liquidazione, stante il disimpegno dei Comuni di Carpignano Sesia, Fara Novarese e Briona, emergerà la necessità di adottare soluzioni gestionali ed organizzative che comporteranno difficoltà anche di natura finanziaria

- avvalersi di supporti tecnici professionali esterni alla struttura organizzativa per meglio affrontare le complesse problematiche connesse e conseguenti alla gestione liquidatoria

- procedere ad atti di gestione di natura esclusivamente ordinaria, fatti salvi eventuali atti di natura straordinaria solamente in caso di attività non rinviabili a pena del verificarsi di rischi di danno all'ente o di compromissione della continuità dei servizi, previa in ogni caso la consultazione dei sindaci aderenti al Consorzio alla data dello scioglimento dell'ente

- individuare tutti i rapporti attivi e passivi in essere, con indicazione di quelli idonei ad essere trasferiti alla nuova forma gestionale, e porre in essere tutti gli atti necessari a concretizzare tale trasferimento salvaguardando l'unitarietà della struttura organizzativa;

- approvare il bilancio di previsione 2017 per la gestione liquidatoria, individuando a tal fine gli oneri e gli obblighi posti a carico di ogni singolo comune aderente al Consorzio Cisa 24 alla data di scioglimento della forma associativa, al fine di garantire il mantenimento della gestione dei servizi essenziali socio assistenziali fino alla conclusione del processo di unificazione con il Consorzio Ovest Ticino

- collaborare con la Regione Piemonte e con il Consorzio Ovest Ticino al fine di pervenire quanto prima alla costituzione della nuova forma associativa derivante dalla fusione tra i Consorzi Ovest Ticino ed i comuni già aderenti al Consorzio Cisa 24

- confermare, per le finalità previste al punto precedente, il gruppo di lavoro indicato dal Consorzio Cisa 24 per operare ai fini della fusione tra i due enti, al quale spetterà il compito di fornire ogni utile informazione direttamente ai sindaci dei comuni del disciolto consorzio, sotto il coordinamento del commissario liquidatore

- ogni ulteriore adempimento di competenza del commissario liquidatore necessario per la ordinaria gestione dell'ente.

Rilevato che, in base a quanto emerge dalla relazione del Presidente a supporto della proposta di scioglimento del Consorzio Cisa 24 e riportato nella citata deliberazione n. 3 del 27 marzo 2017 la proposta di proroga adottata dall' Assemblea del Consorzio in data 1 febbraio 2017 aveva come obiettivo quello di mantenere unito il consorzio per il tempo strettamente necessario a completare la fusione con l' Ovest Ticino..... Gli eventi successivi hanno purtroppo evidenziato che il tentativo deve oggi considerarsi fallito. Nel giro di poco tempo il Comune di Fara Novarese, con delibera n. 4 in data 9 febbraio 2017, ha deliberato di aderire al Consorzio CASA di Gattinara; il Comune di Briona in data 20 febbraio 2017, con delibera n. 4 ha adottato la stessa scelta di Fara; il Comune di Carpignano non ha avuto ripensamenti. Vi è da dire inoltre che da parte del Comune di Caltignaga non si è a conoscenza di quali siano le sue effettive volontà..... Di fronte a questo scenario, per il rispetto di venti anni di storia del consorzio; per la necessità di porre tutti comuni di fronte alle loro responsabilità in parità di situazioni e di condizioni; per il breve percorso temporale che ci separa dalla fusione con il Consorzio Ovest Ticino, si ritiene che la scelta più corretta e lineare sia ora quella di procedere allo scioglimento del Consorzio per decorrenza dei termini di durata previsti dallo statuto e la conseguente messa in liquidazione dell' ente, in attesa della fusione con il Consorzio Ovest Ticino..... La procedura di scioglimento e liquidazione garantisce inoltre una prosecuzione ordinata e priva di qualsiasi ripercussione operativa, dei servizi prestati dal Consorzio, incidendo esclusivamente sugli organi di governo, sostituiti da un commissario liquidatore; viene garantito il mantenimento dei modelli organizzativi e gestionali dei servizi; vengono totalmente garantiti i diritti dei lavoratori che, in venti anni di attività, hanno acquisito un senso di appartenenza all' ente fortemente radicato; non vengono dispersi venti anni di esperienze professionali e di patrimonio lavorativo; viene garantita sul territorio una rete di servizi ampiamente collaudata, fatta anche di rapporti umani tra utenti e operatori, pronta per essere travasata nel nuovo consorzio che si andrà a costituire.

Lo scioglimento può risultare inoltre una opportunità per agevolare il percorso di unificazione tra i due consorzi, eliminando, anche sotto un profilo psicologico, un ipotetico confronto/scontro tra due enti con realtà organizzative e situazioni economiche e finanziarie assai diversificate, riconducendolo ad un confronto tra un consorzio ed un gruppo di comuni in cerca di una soluzione gestionale nuova, sulla scorta di esperienze gestionali precedenti.

Ravvisata pertanto la opportunità di dare attuazione alla proposta di scioglimento del Consorzio Cisa 24 ed alla sua conseguente liquidazione, adottata dalla Assemblea del Consorzio Cisa 24 con deliberazione n. 3 in data 27 marzo 2017;

Acquisto il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs n. 267/2000

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di prendere atto favorevolmente della deliberazione dell' Assemblea del Consorzio Cisa 24 n. 3 in data 27 marzo 2017 nei contenuti e per le motivazioni riportate in premessa, che espressamente si richiamano e si approvano, con la quale si propone ai Comuni del Consorzio Cisa 24 lo scioglimento del suddetto Consorzio a decorrere dalla data del 24 aprile 2017

Di procedere allo scioglimento del Consorzio Cisa 24 per decorso del tempo stabilito per la sua durata e di precisare che non sussiste la volontà di prorogarne la durata oltre la data di naturale scadenza, fissata alla data del 23 aprile 2017 in base all' art. 4 della convenzione stipulata in data 24 aprile 1997;

Di avviare conseguentemente l' iter procedimentale di liquidazione del Consorzio Cisa 24, a far data dal giorno 24 aprile 2017, con le modalità dettagliatamente indicate nella deliberazione dell'

Assemblea del Consorzio Cisa 24 con deliberazione n. 3 in data 27 marzo 2017 riportate in premessa, che dovrà concludersi, con la definitiva estinzione della forma associativa, in concomitanza con la costituzione del nuovo consorzio derivante dalla fusione del Consorzio Ovest Ticino con i Comuni del disciolto Consorzio Cisa 24 che vi aderiranno;

di trasmettere copia della presente deliberazione al Consorzio Cisa 24 in liquidazione.

Di dichiarare il presente atto, con successiva e autonoma votazione, con voti favorevoli n. 8 immediatamente eseguibile

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(PASTORE ALDO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 28/04/17

Mandello Vitta, li 28/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Mandello Vitta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mandello Vitta li, 28/04/17

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)